

«La scheda bianca è una fuga dalle responsabilità Non ci sono più alibi per mantenersi neutrali nella contesa» «Giudico pericolosa l'interferenza di Berlusconi nella politica È pronto a vendere detersivi e Destra, Casini e Mastella»

«Non mi astengo sul dottor Stranamore»

Cabras: «Chi si riconosce in Moro e Zaccagnini è contro Fini»

«Il fascismo è qualcosa con cui non si può scendere a compromessi» Paolo Cabras, senatore de e vicepresidente dell'Antimafia, spiega perché è contro l'astensione e perché voterà per Rutelli «Roma sta diventando il laboratorio del dottor Stranamore della destra peggiore». E sulla decisione del suo partito «Una fuga dalla responsabilità La Dc rischia di farsi scavalcare dal mondo cattolico»

STEFANO DI MICHELE

ROMA «lo sono un democratico cristiano F per me, come per tutti i democratici il fascismo è la negazione di valori essenziali della vita civile convivenza solidarietà liber-tà tolleranza non violenza » Paolo Cabras senatore dici di Roma, vicepresidente dell'Antimafia, lo racconta con tono sommesso quasi stupito di n-trovarsi, a un passo dal Duemila a spiegare a qualche suo collega di partito cos è il fascismo e qual è la partita che si sta giocando nella capitale nel confronto tra il progressista Francesco Rutelli e il se-gretario missino Gianfranco Fini Dice così Cabras «Il facismo è l'altra faccia della luna qualcosa con cui non si può scendere a compromes-

Qualcosa con cui invece scendono a compromessi pa-recchi vecchi capataz dello Scudocrociato romano Ma anche da piazza del Gesu Martinazzoli e la Jervolino fanno sapere «Astenetevi» Cabras scuote la testa con decisione «Roma sta diventando il laboratorio di un esperimento dei dottor Stranamore della destra peggiore». Si appolla

«L'elettorato della capitale che si riconosce negli ideali di libertà e solidarietà che furono di Moro e Zaccagnini deve scegliere di stare contro Fini

Senatore Cabras, lei è chia-ro e netto. Ma intanto la Dc nvita a votare scheda bianca, ad astenersi... La scheda bianca è una fuga

dalla responsabilità Anche l'astensione vuol dire una sola cosa libertà di voto per gli iscritti democristiani. Ma è sbagliata perché sottovaluta il significato di ciò che vuol dire Fini in Campidoglio Dopo le dichiarazioni del leader del Msi che collega la sua elezione a sindaço al disegno di un alleanza nazionale per unificare a destra l'ultraconservatorismo missino frange cattoliche e imprenditori autoproclamatisi salvatori del paese – e il fatto che tutto questo vada a impastarsi con il cosiddetto «partito di Berlu-sconi» – non ci sono più alibi per mantenersi neutrali nella

Ecco, Berlusconi. Pure lui ha fatto sapere che smania di votare per Fini. Cosa ne



Paolo Cabras

pensa del Cavaliere Nero di Canale 5?

Ne penso molto male. Giudi co pericolosa questa interfe-renza del maggior imprenditore mass-mediologico del paese nella vita politica an-che perchè non vuole limitarsi scegliere i candidati ma vuole costruirsi un suo partito Sarebbe il «partito robot» fatto negli uffici di Publitalia La denerazione della politica, la a negazione. Un partito sua negazione

na in mente quello che diceva Benigni Zaccagnini durante una conferenza operata nel 78 citando Lenin e bacchet tando gli imprenditori che vo levano intromettersi nella po litica. Noi non possiamo a cettare interferenze indebite che i partiti diventino il comi tato d'affari di grandi impren-

Ma perchè Berlusconi scen de in campo proprio ades-so? Paura di veder ridimen

ro anticomunismo? Calcolo?

Berlusconi e uno che ha contato molto nella politica italia-na che si e sempre identifica to con il sistema di potere politico e con le sue manovre ha sponsorizzato il partito di Craxi ha avuto influenza nella nascita del Caf ha tenuto a battesimo il cento-destra della De quando è stato defene stra-to de Mita. Non dimentichia-molo, si è rischiata la crisi di governo e lo scioglimento del Parlamento per fargli una leg-

Questo allora. Ma oggi?

È semplice loggi Berlusconi e politicamente alla disperazio ne, si sente solo. Cerca di co gliere gli umori in giro per pro vare a recuperare peso e influenza. Promette a questo partito con dentro il Msi, che ui chiama di centro ma che sarebbe assolutamente conservatore Lappoggio delle sue televisioni e dei suoi giornali. Uno che chiama gli agenti di Publitalia per indottrinarli in politica, è già pronto a vendere insieme il Finish e Fini Casini e Mastella

Torniamo a Roma. Qui pa-recchi dicì hanno dato e fato dare il loro voto al candidato fascista...

Gia Sbardelliani andreottia ni alcuni centristi. Non mi meraviglia La De finora era democratico anche un elettorato molto conservatore, evitando la radicalizzazione a destra Adesso questo eletto-rato pare tornare in qualche modo alla sua vocazione ori-

E la De dovrebbe seguirlo, come dice Mastella?

Vorrebbe dire appiattirsi sul Msi un modello politico antitetico alla cultura cattolica de può andar bene per Mastel-

Un altro deputato dicì, Publio Flori, si è presentato in conferenza stampa al fianco di fini, parlando di «ideali sturziani». Che

Che gli deali sturziani erano ideali di democrazia, di liberdi solidarieta In termini politici, quello che dice Fiori e una bestemmia. In termini pratici e il colpo di coda di un esponente della vecchia Dc

Ci sara una rottura nel partito tra conservatori e pro-gressisti? E chi e che do-vrebbe andarsene?

Moro diceva che la lic e na zionale popolare a antifasci sta «E per chi opera una scel ta di conservazione – aggiungeva – sarebbe improponibile evocare Lispirazione cristiana» F Moro non era un uomo della sinistra, ma un uomo di centro attento a quello che si muoveva a sinistra

Ma torniamo al punto di pri-ma. la De, tra Rutelli e il candidato fascista, opta per la scheda bianca. Ma molti cattolici hanno gia scelto il candidato progressista, co-me Monticone, come Bian-

e come padre Sorge, mons gnor Rival monsignor Di Lie gro. In questo mondo, chi vo ta Fini è un esigua minoranza se la De non sta attenta, ri schia di essere scavalcata da una parte significativa del mondo cattolico

Un deputato dici, France-sco D'Onofrio, ha minaccia-to: chi vota Rutelli deve es-sere cacciato dai partito. Si sente minacciato, Cabras?

Antonio

Crescenzo Carlo Fajello La

Mah, questo fa parte dello sti le politico di D'Onofrio, che è uno stile goliardico. Ma D'O nofrio per me non è mai sta

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

il giorno 26 10 93 e stata espletata i licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro, recupero e ristrutturazione (opere murane ed affini) del Calitolio Estense IV e Vilotto fun zionale dell'importo a bassi d'appallo di L. 1.112.863.907. Sono state invitate le sequenti ditto 11 Imp. Falcicchio Vito e

Soci Bitetto Ba) 2) Imp Licis Torino 3) Ital onda Napoli 4) CAREA Bologna 5 mp S Pierobon Ballung 6 Edilfornaciai Villanova di Castenago (Bo) 7) Cons. Naz Coop Prod Lavoro Ciro Menotti Bologna 8) Coop Murator riuniti Argenta 9) iter Coop Ravennate Intervisul Territorio Lugo (Ra) 10) Imp Costru. S Marco Parma 11) Soc Arecon Padova 12) Coop Lavoratori Edili Stienta Stienta (Ro) 13) Cons C op Costruzioni Bologna 14) Imp Edile Emilio Resta Bari 15) Edilcoop Crevalcore (Bo) 16) Imp Schiavina Enrico Casalecchio di Reno (Bo) 17) Cons Emiliano Romagn Coop Prod Lavoro Bologna 18) Imp Foglia Parma 19) Coop Costruttori Argenta 20) Cii Costruzioni, Roma 21) Costr. Sacramati, Badia Polesine (Ro) 22) Imp. Padovini Amedeo. Bayrinia. 23) Imp. Filippucci Costr.: Matera. 24) Edil AR VA.: Ferrara. 25) Star International Trezzano sul Naviglio Mil) 26) Costruzioni Ing Andreotti Cremona 27) Lavori Industriali di Ing Nedo Feggi Codigoro (Fe) 28) Elli Cervellati Costr. Ferrara 29) Imp CESA Citta di Castero (Pg) 30) Edilcoop Friuli Ospetaletto di Gemona de Friuli (Ud) (31) SO CEM Napoli Hanno presentato offerte le ditte contrassegnate con i numer

1 4 6 8 11 12 19 01 24 25 27 28 30 Lappalto e stato aggiudicato a mezzo icita, one privata con il sistema di cui all art 1 lett a) legge 14/73 alla pitta in 251 Star International



le occupiamo>

6" FORUM

POLITICHE DEI BILANCI **COMUNALI 1994** E DECRETI LEGISLATIVI SUL NUOVO PUBBLICO IMPIEGO

PROGRAMMA

Ore 9.00 Registrizione dei partecip nti

Orc. 9.30 Saluto Guseppe De Rita. Presidente CNTI

Introduce Sabino Cassese ministro dell'el unzione pubblica

Orc. 9.45 Relazioni, Armando Sarti, Presidente Commiss one Autonomic Locali e Regioni Sante Lermi, Direttore Operativo Comune di Bolo ana Antonino Borghi Presidente ANCREI Emilia Remagna Claudio Mazzella Consu

Ore 10/50 Interventi Antonio Giuncato, Direttore per la Linanza Locale Ministero Jell Interno Ludovico Principato, Sezione Enti Locali Corte del Con i Pietro Padula, Presidente ANCI Marcello Panettoni, Presidente UPI

Ore 12 00 Esperienze di Comuni è Province

Ore 14 00 Registrizione dei partecipana

Ore 15/30 Interventi I nrico Gualandi. Segretario Na zionale bella Actini me Locali Lolco Mag-gi, Se retirio Gone del NCEM Francesco Sanja Pri sidente Union - Nizionale Segieturi Community P x north

Orc 16/30 Esperienze di Comuni c di Comunita Mon-

Lane Ore 17/15 Conclusion, Armando Sarti

CNEEROMA & DIFFIRE S

l'Unità

Quattro pagne di

SCUOLE

Appello con tante firme. La Chiesa napoletana: «Non sosteniamo nessuno»

Il cardinale Giordano riceve Bassolino Bobbio e gli intellettuali: votate per lui

Un appello di sostegno ad Antonio Bassolino è stato sottoscritto (primo firmatario Noberto Bobbio) da trenta intellettuali che invitano il popolo napoletano a mobilitarsi e a sostenere le forze progressiste leri incontro fra Bassolino e il cardinale Giordano. Anche il Sunia e numerosi esponenti degli ambienti progressisti della città e del mondo cattolico invitano nel ballottaggio a votare Bassolino

> DAL NOSTRO INVIATO VITO FAENZA

NAPOLI - «Mai come oggi Napoli diventa questione meridionale ed europea È anzi uno dei luoghi in cui si giocala vera partita per il rinnovamento dell'intero paese in questa situazione la tentazioessa tutta l'Italia ad un passato condannato come uno dei periodi più bui della nostra storia, va respinta con fermezza e responsabilità. In questo difficile momento sentiamo il dovere di invitare il popolo napoletano a mobilitarsi compatto contro questa possibilità e a sostenere le forze progressiste che ad essa si oppongo-

Questo il testo dell'appello firmato da trenta intellettuali per il voto ad Antonio Bassoli-no Oltre a Noberto Bobbio hanno sottoscritto l'invito agli Franco Cazzola Antonio Ce-Enaudi, Carlo ed Inge Feltrinelli Franco Ferrarotti Paolo Flores d'Arcais Vittorio Foa Alessandro Galante Garrone Vito Laterza Dacia Maraini Giorgio Ruffolo Giovanni Russo Edoardo Sanguineti Pietro Scoppola Cesare Segre Gior-gio Spini Corrado Stajano

Gli appelli al voto per Bassolino amvano anche da altri ambienti feri è stato il Sunia ad invitare i cittadini a votare Bassolino che ha presentato «un programma serio» per il recupero della legalità nella amministrazione sui problema degli sfratti e per una politica adeguata per la casa Oltre all'appello del Subienti cattolici e di varie asso-

leri mattina intanto Antonio Bassolino si è recato in vi sita al cardinale Giordano Venti minuti di colloquio cordiale al termine del quale il candidato dello schieramento progressista ha affermato fra l'altro, che «l'nuovo sindaco e il cardinale grazie ad un reci-proco rapporto di collabora-

i due principali simboli della ricostruzione politica e morale di Napoli- Bassolino ha poi illustrato al capo della chiesa partenopea il suo programma ed in particolare il progetto-giovani le idee sulla spazi al volontariato faico e

attolico per operare per il be-

ne della città

Il cardinale Giordano in una nota diffusa dall Ansa ha ribadito che la chiesa nella sua espressione gerarchica e nelle sue componenti ecclesiali associazioni e movimen ti «è al di fuori e al di sopra dell'agone politico-partitico e quindi non darà indicazione di voto ai cattolici». Il cardinale nella stessa nota precisa che il termine cattolico viene abusato in questi giorni, men tre esso – secondo il diritto ca nonico e le disposizioni del concilio Vaticano, precisa la con il consenso del autorità

lo una puntualizzazione in quest ultima settimana di campagna elettorale in cui molti esponenti del mondo cattolico si stanno dichiaran-do tavorevoli al voto per Bassolino e qualche sacerdote viene indicato addirittura co-me componente della «squa-dra» della Mussolini

Un risultato i faccia la faccia televisivi fra i candidati lo han-no gia ottenuto. A Napoli il tema di discussione è quello del ballottaggio e questo sta riavvicinando la gente alla politiin forme nuove Sui tram dai barbieri negli uffici nei bar non si parla che della «stida» fra Mussolini e Bassolino La mpote del duce sta infilando una «gaffe» dietro l'altra e i suoi «consiglieri» le hanno proposto di modificare il suo stile televisivo che le ha pro-

curato più danni che vantaggi Attorno a Bassolino c è un fervore di iniziative domani

maggiore ci sara una iniziativa dedicata ai banbini ed alla ri co in serata infle 20 nel Pala partenope si terra un concerto intitolato «Napoli con Bassolino» Vi parteciperanno gli Avion Travel Peppe Barra Carlo D'Angiò Eduardo De

mattina a Piazza S Domenico

zo Gragnanicilo a Ladri di car rozzelle Consiglia Licciardi Pietra Montecorvino, la Nuova compagnia di canto popolare e Renato Salvetti. Ma è solo una campagna che negli ulti mi sette giorni si annuncia in tensa come non mai



Alessandra Mussolini

gar y a man and a series of grant of the series of the ser Centodieci e frode in medicina

Alessandra Mussolini in «silenzio stampa»

MARIO RICCIO

■ NAPOLI La smania per la laurea sta provocando solo guai alla Mussolini Dopo la richiesta di autorizzazione a procedere per gli «esami comprati» quando frequentava la facoltà di Legge, ora la deputata missina deve fare i conti conun altra brutta storia. Che,

in sintesi, riepiloghiamo Siamo all ingresso di Montecitorio È il 23 aprile dello scorso anno La neodeputata del Msi compila la scheda dei parlamentarimatricola. Alla voce professione la Mussolini scrive

«Laureata in medicina con specializzazione in chirurquando lo ha scritto sapendo che stava attestando un madornale falso. Non più di quindici giorni fa, per la cronaca, la nipote del duce ha infatti affermato «Se non ci saranno intoppi, diventero dottore tra il primo e il secondo turno elet-Ma torniamo alla storiel-

be governare Napoli di-Chiara alla «Stampa» «Laureata 10º Ma quando mai hola. Accade che qualcuno si accorga dell «errore» e proveda in tempo a cor-reggerlo Nella «Navicella» affermato una cosa del ge-All inizio degli anni Ot-(il «chi è» dei parlamentari) tanta. Ja Mussolini fu accu-

del 92 quel «laureata» disata con altri 265 studenti. venta «laureanda». Alessaniscritti alle facolta universidra Mussolini però nel febtarie di Legge Economia e braio dello stesso anno di-Commercio e l'effere chiara al settimanale «Gen aver «comprato» da bidelli te» «Il mio lavoro di attrice ed impicgati compiacenti pur dandomi molto, è in due «30» in Filosofia e Storia leggero momento di stasi romana. Il 6 maggio scorso ho anche chiuso il mio cail sostituto procuratore delpitolo universitario laurean la Repubblica Antonio Vindomi in medicinaci ha inoltrato alla Camera Otto mesi dopo la signodei deputati la richiesta di ra in nero, che oggi vorrebautorizzazione a procedere nei confronti della nipotina

del duce «l'mergono elementi che sembrerebbero dimostrare la responsabilita dell'onorcyole Mussolimis ha scritto il magistrato Dell'attestato falso rila

sciato alla camera dei deputati Alessandra Mussolini oggi non intende parlare ȃ in silenzio stampa» manda a dire attraverso il suo ad-detto alle pubbliche relazioni proprio come i calciatori quando sono bersa. ghati dalle critiche Imbarazzo nello staff della nipote della Loren «Forse ha commesso una ingenuita». intanto in citta qualcuno le ha gia cambiato nome «La pinocchia sindaco» Nemmeno una paroli

dunque sulle bugie scritte un anno fa al monicuto del suo ingresso alla Camera, Ilsuo addetto alle pubbliche relazioni di fronte all incredibile black-out non riesec a nascondere Embarazzo Forse la nipotina del duce și sente gia retrocessa în se rie B per le troppe bugic che hanno scandito la sua campagna clettorale? Edire che nella formazione che dovrebbe governare Napoli insieme a lei cle anche un giudice Pietro Lignola lo stesso che giudico il caso di don Rassello, il parroco del rione Sanità accusato di aver abusato di un minore. Chissa cosa pensa il magistrato delle frottole

La nipote della Leren che si e cucita la bocca sul-

la vicenda della falsa atte stazione sara disponibilis sinia invece nei prossimi giorni per la campagna elettorale sempre più in certa per lei La Mussolini e ancora riuscita i completare la «squadra con personalità esterne al partio II professore Aldo Loris Rossi indicato nei giorni scorsi come probabile assessore all'urbanistica di una ipotetica giunta missina ha smentito categori camente «lacimia formazione culturale e politica. Lica in totale difformita con la

potesiventilata